

Scoperto l'arsenale dei "Mongoli", due arresti a Lucca

Erano sembrati molto sospetti alla pattuglia della stradale di Viareggio che li osservava all'interno di un'area di servizio. E loro, i due appartenenti alla banda di biker denominata "mongols", non hanno fatto nulla per sviare i sospetti. Il loro nervosismo ha convinto i due poliziotti a fare un controllo ed una perquisizione al termine della quale sono saltati fuori una pistola rubata, calibro 22 con il colpo in canna e una ventina di proiettili. Nella vettura su cui viaggiavano i due "Mongoli" invece sono stati sequestrati coltelli, passamontagna mazze di legno e sbarre di ferro.

Mentre i due venivano arrestati, nelle loro case a Massa e La Spezia le squadre mobili delle due città hanno invece trovato un vero e proprio arsenale: armi bianche di ogni tipo come machete, spade, pugnali, tirapugni, manette, nunchaku (arma per arti marziali), balestre e poi un fucile elettrico, un giubbotto antiproiettile, alcune mazze chiodate, archi con frecce e mazze da baseball.

Nella "dotazione" degli arrestati non mancavano alcune carabine e, elemento preoccupante, dell'esplosivo da cava.

26/12/2012